

Un Lecce sterile a Cosenza e adesso la vetta è più lontana

Scialbo 0 a 0 del Lecce a Cosenza e vetta che si fa sempre più lontana per i **giallorossi** che adesso sono a sei punti dalla capolista Foggia. La squadra salentina è apparsa timida, con poco carattere e voglia di vincere come se anche il punto conquistato in Calabria andasse bene. Il Cosenza ha eseguito alla perfezione il compito assegnato dal tecnico **De Angelis**, giocando di pressing e ripartenze, ma evidenziando chiari limiti, dei quali il Lecce non ha saputo approfittare.

Padalino decide di schierare in difesa **Vitofrancesco** nuovamente a sinistra con Ciancio (ex fischiatissimo) a destra. A centrocampo confermato **Maimone** e davanti **Lepore** è preferito a **Pacilli** come esterno offensivo di destra.

Primo tempo giocato in modo ordinato dai **giallorossi** che soffrono solo nei primi minuti sul colpo di testa di **Calamai** a pochi passi da **Perucchini** che è bravo a smanacciare la palla lontano dalla riga di porta. Lepore e compagni però non riescono quasi mai a rendersi realmente pericolosi. Si segnala solo una conclusione alle stelle di Torromino dopo uno schema efficace da calcio d'angolo che aveva liberato l'attaccante ex Crotona sul dischetto del rigore. Di rilievo sino all'intervallo anche una incursione sulla destra di **Lepore**, il cui cross però non trova pronto **Costa Ferreira** che riesce solo a toccare la sfera, ma non a indirizzarla verso la porta calabrese.

Nella ripresa, sotto una pioggia sempre più fitta, la musica non cambia con il Lecce padrone della manovra, ma sterile in fase offensiva. **Caturano** è apparso in ritardo di condizione, Torromino volenteroso con alcuni tiri da lontanissimo, ma mai bravo a saltare il suo marcatore in profondità. **Padalino** dal canto suo non fa nulla per far cambiare marcia alla squadra, decidendo al 22' di avvicinare Marconi con lo spento **Caturano**, invece di passare ad un più offensivo **4-2-4**. Solo

l'ingresso di **Pacilli** con lo spostamento di **Lepore** in mediana a dieci dal termine, permette al Lecce di creare qualche scompiglio in più nella difesa cosentina. Ma alla fine **Perina** non esegue nessuna parata degna di nota e i **giallorossi** tornano a casa con un punto e tanti rimpianti per una gara che avrebbero dovuto e potuto vincere.

Cosenza: (4-3-3) Perina; Corsi, Blondett, Pinna, D'Orazio; Calamai, Mungo, Ranieri; Statella, Baclet (Mendicino dal 78'), Letizia (Criaco dal 63'). All. De Angelis.

Lecce: (4-3-3) Perucchini;, Ciancio, Drudi, Giosa, Vitofrancesco; Maimone (Tsonev dal 73'), Fiordilino, Costa Ferreira (Pacilli dal 78'); Lepore, Caturano (Marconi dal 67'), Torromino. All. Padalino

Ammoniti: Criaco (C); Costa Ferreira e Ciancio (L)

Arbitro: Guccini di Albano Laziale